

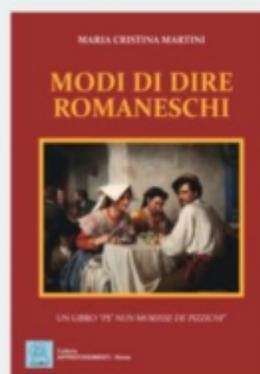
Divertirsi con i modi di dire romani

UMBERTO FABIANI

Uscito in un periodo particolare, nel 2020 in piena pandemia, questo libro scritto dalla autrice Maria Cristina Martini è nato proprio con l'intenzione di far allontanare il lettore dai suoi problemi e strappargli un sorriso. E pare ci sia riuscito, visto che il libro è giunto alla terza ristampa.

La Martini ci ha abituato alle sue dissertazioni su temi architettonici, artistici e sulle storie della tradizione romana ma in questo libro abbandona i suoi temi prediletti per parlare di Roma e dei suoi abitanti da un diverso punto di vista. L'autrice stessa premette, nell'introduzione, di non avere avuto intenti filologici ma solo di aver cercato di tratteggiare un ritratto dei romani attraverso il loro linguaggio e i loro modi di dire "immancabilmente ironici e soprattutto autentici".

Il libro è suddiviso in numerosi argomenti fra i quali il cibo, l'amore, il denaro, la saggezza popolare, la religione, la morte. Ha la caratteristica insolita di rivolgersi anche ai non romani in quanto ogni detto è accompagnato dalla sua "versione in lingua italiana" e da una breve spiegazione che ne svela l'ironia sottesa, non sempre di immediata comprensione per chi non è nato nella capitale. Il capitolo iniziale spiega invece con maggior dovizia di dettagli le origini di alcuni detti, nati in specifiche situazioni storiche. Ad esempio l'espressione "stamo a fa' er giro de Peppe" deriva da un episodio avvenuto nel 1878 durante il funerale del re Vittorio Emanuele II al Pantheon che coinvolse nientemeno che un personaggio come Giuseppe Garibaldi. Insomma un modo per comprendere la reale natura dei romani e delle loro tradizioni in un libro leggero ma interessante e a suo modo istruttivo, che esprime con chiarezza il suo intento già nel sottotitolo: "Pe' nun morisse de pizzichi", ossia per non annoiarsi mortalmente. Un libro che sta dimostrando con il suo successo di continuare a incuriosire i lettori per chissà quante altre stagioni, e non solo quelli forzatamente reclusi dal lockdown.



MARIA CRISTINA MARTINI
Modi di dire romaneschi
 MMC, 2020
 pp. 144, euro 16,00